

## PROGETTO CULTURALE DEL RTI ADITUM Cultura

L'ADITUM Cultura propone un progetto di diffusione culturale, approccio alla sperimentazione e valorizzazione delle realtà museali facenti parte del MUCIV - Museo delle Civiltà, incentrato sul Sapere delle Mani.

MANI SAPIENS, è un progetto multidisciplinare che tende a correlare tra loro le peculiarità dei singoli musei, mediante il *fil rouge* rappresentato dal primo strumento utilizzato dall'Uomo, lo strumento per eccellenza, la mano.

### MANI SAPIENS

***“Soltanto mani vere scrivono poesie vere.***

***Io non scorgo alcuna differenza di principio tra una stretta di mano e una poesia” Paul Celan***

*“Nel momento in cui l'uomo prova ad intervenire nell'ordine a cui è soggetto, appena inizia a affondare nel blocco della natura una punta, una lama che lo tagli e che gli imprima una forma, l'industria primitiva ha già in sé tutto il suo sviluppo futuro. L'abitante delle caverne che taglia attentamente la selce in piccole schegge, o che realizza degli aghi in osso mi stupisce molto più di un esperto ingegnere di macchine. Quel primo uomo smette di essere agito da forze sconosciute per agire con le sue proprie forze. Prima, anche nel ventre della caverna più fonda, l'uomo restava alla superficie delle cose; anche quando spezzava le vertebre delle bestie o i rami di un albero, non vi penetrava, non vi aveva accesso. Lo strumento non è meno importante dell'uso a cui è destinato, perché porta con sé un valore ed un risultato. È lì, isolato dal resto dell'universo, inedito. Il bordo di una sottile conchiglia ha un profilo affilato come quello di un coltello di pietra; con la differenza che questo non è stato raccolto per caso su una spiaggia, ma si può e si deve considerare come l'opera di un nuovo dio, il prolungamento delle sue mani. Tra la mano e l'arnese inizia allora un'amicizia che non avrà mai fine. L'una comunica all'altro il suo calore vivo e lo plasma continuamente. Appena realizzato, l'arnese non è “fatto”, bisogna che si instauri tra lui e le dita che lo stringono un accordo speciale, nato da una reiterata appartenenza, da gesti leggeri e combinati, da abitudini reciproche e anche da una certa usura. Solo allora lo strumento inerte diviene qualcosa che vive.”*

Elogio della Mano - Henri Focillon

Come descrive Focillon, la mano è l'organo più specializzato, capace di cogliere tutte le sfumature della realtà, andando oltre le forme apparenti. La mano è volontà, scelta, azione. La mano caratterizza l'essere umano, sin dalle origini. Egli ne evidenzia il suo potere di “mano parlante” sin dagli albori dell'umanità ai nostri giorni, dal momento che l'Uomo “ha fatto la mano”, togliendola poco a poco al mondo animale, liberandola da un'antica servitù naturale ma essendone, a sua volta, il suo prodotto, consentendogli di entrare in contatto con l'universo come gli altri organi e le parti del corpo non avrebbero mai potuto fare.

Il progetto MANI SAPIENS è strutturato in modo da coinvolgere il partecipante, bambino o adulto, in modo immersivo e consapevole attraverso la comprensione e la sperimentazione del “gesto tecnico”, che si evolve col divenire delle epoche, lasciando la traccia delle proprie radici nella storia dell'umanità.

Il “gesto tecnico”, pertanto, lo si ritrova nella preistoria, a partire dal primo colpo consapevole inferto dall'Uomo alla pietra, alle varie epoche della storia, con la creazione degli oggetti di uso quotidiano, con le modificazioni del paesaggio, con le espressioni artistiche che lo portano

a divenire processo creativo, una “téchne” (saper fare) che coinvolge finezza intellettuale e sapienza realizzativa.

Le mani sono inoltre la parte del corpo umano che più usiamo, sono quelle con cui entriamo in rapporto gli altri e con ciò che ci circonda, sono il centro più attivo del senso del tatto e le usiamo per comunicare.

Alziamo le mani in senso di arresa, le congiungiamo in preghiera, le stringiamo con gli altri per conoscerci, le utilizziamo per produrre suoni e molti dei loro movimenti hanno significati ed usi diversi a seconda della nostra cultura di provenienza.

Il progetto prevede attività, eventi e percorsi che si snodano attraverso il Museo delle Civiltà, seguendo due approcci quello delle collezioni e dei percorsi cronologici presenti nei Musei e quello degli areali geografici che mediante le attività e gli eventi possono essere evidenziati, in un’ottica di multiculturalità e reale incontro dei popoli. Elemento legante e imprescindibile di queste due viste è il concetto di accessibilità, non solo al museo, ma alla cultura stessa. La proposta educativa che elaboriamo, trasversale ai quattro musei del neonato Polo museale delle Civiltà, vuole analizzare in mille modi diversi e intersecanti il concetto della manualità, delle mani, della manifattura e di tutto ciò che può essere correlato al concetto del fare, dire, esplorare e conoscere.

## Cronoprogramma di MANI SAPIENS

### **Gennaio 2017**

Weekend fine gennaio INAUGURAZIONE DEL PROGETTO MANI SAPIENS

Conferenza organizzata dal RTI con la partecipazione dei responsabili della didattica MUCIV, MIBACT, dove si presenta il MUCIV, le collezioni dei musei e le attività che vengono svolte e il progetto. Target Scuole, cittadinanza.

Attività sperimentali per bambini:

- “3M&1U: mani, manufatti, manici e utensili”, laboratorio sulla realizzazione dei primi strumenti in preistoria
- “Metallurgia medievale: utensili e tecniche dei Longobardi”
- “La sapienza in un rilievo”, laboratorio su arte del Gandhara/arte Islamica
- “La pietra nelle mani”, laboratorio sulle tecniche degli scalpellini e degli artigiani della pietra ollare

Spettacolo per adulti e bambini: “Storie di mani”. Teatro d’ombre.

Aperitivo conclusivo

### **Febbraio 2017**

Weekend fine febbraio

A MANO LIBERA

Attività sperimentali per bambini:

- “Le mani a colori”, laboratorio sulle prime forme di comunicazione visiva in preistoria e uso e produzione di pigmenti, saperi, finalità pratiche e simboliche dei colori nelle culture extraeuropee
- “Le tessere nelle mani. Il Mosaico all’alba del Medioevo”, laboratorio di Mosaico altomedievale
- “La mano parlante. Inchiostri e Parole: La Pittura in Asia Orientale”, laboratorio sulla pittura in Cina e Asia Orientale
- “Simboli MANifesti”, laboratorio sui pinnacoli simbolico-decorativi dei trulli e i simboli grafici di carattere magico-religioso

Mostra: l’Arte del segno. “Le valenze simboliche dei colori nelle pitture corporali delle

popolazioni etnografiche extraeuropee”

Aperitivo conclusivo

### **Marzo 2017**

Weekend fine marzo

LA MEMORIA DELLA MANO

Attività sperimentali per bambini:

- “Mani artigiane”, laboratorio sull’intreccio di fibre vegetali per la realizzazione degli apprestamenti per la pesca e contenitori nella preistoria e nelle culture extraeuropee
- “In mani longobarde”, laboratorio sull’artigianato medievale in relazione alla caccia, la pesca e le tecniche agricole
- “Le impronte del Ceramista”, laboratorio sulle produzioni fittili dell’Arte Islamica, Cina e Iran antico
- “Le mani tramandano”, laboratorio sui materiali vegetali nella ritualità e nell’uso domestico popolare.

Mostra con attività dimostrative: “Intrecciando man mano....”. Artigiani ed eredità culturali da tramandare.

Aperitivo conclusivo

### **Aprile 2017**

Weekend fine aprile

L’ARMONIA DELLE MANI

Attività sperimentali per bambini:

- “Le mani dei popoli”, laboratorio sulle espressioni sonore transculturali ed etnoarcheologiche (PIGORINI)
- “Il tocco della Storia”, laboratorio sulle diverse espressioni musicali attraverso gli strumenti del Medioevo
- “Mani con l’Anima”, laboratorio del teatro di figura in Asia
- “Mani sonore”, laboratorio sui suoni della tradizione

Spettacolo: **Reading artistico dei versi del grande poeta siriano Nizar Qabbani** a cura di **NABIL SALAMEH (RADIODERVISH) “Disegnare con le parole”**. Voci: Nabil Salameh e Massimo Colazzo

Aperitivo conclusivo

### **Maggio 2017**

Weekend fine maggio

IL LINGUAGGIO DELLE MANI

Attività sperimentali per bambini:

- “Le mani si prendono cura...” la storia di un manufatto preistorico ed etnografico narrata in un laboratorio sulle tecniche di restauro dei reperti etno-archeologici
- “Le mani si prendono cura...” la storia di un manufatto medievale narrata in un laboratorio sulle tecniche di restauro dei reperti archeologici.
- “Fragili Capolavori: I Thangka”, laboratorio di conservazione sulle produzioni delle Civiltà Himalayane
- “Mani curative”, laboratorio sull’uso tradizionale delle piante medicinali e le relative valenze magiche nei rituali di passaggio

Spettacolo: “Mudra. La danza delle mani”. Spettacolo di danza indiana.

Aperitivo conclusivo

### **Giugno 2017**

Weekend fine giugno

### **ARCHEOFEST: FESTIVAL DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE al Museo delle Civiltà**

Tema: "Dalle mani delle donne. Dee madri, filatrici della vita, tessitrici del destino." Festival sperimentale sul tema della **TESSITURA**.

Il tema verrà trattato dal punto di vista archeologico sperimentale (preistoria e alto medioevo), etnografico, delle tradizioni popolari e delle culture extraeuropee e saranno coinvolti specialisti nazionali ed internazionali.

Durante il Festival, che coinvolgerà i quattro Musei del Polo, saranno previsti conferenze, workshop sperimentali, aree dimostrative ed espositive e performance di musica antica a cura dei "LUDI SCAENICI".

All'interno del progetto "**MANI SAPIENS**" le quattro realtà museali realizzeranno anche incontri e attiveranno progetti dedicati al tema dell'accessibilità culturale. Tutti gli operatori coinvolti saranno formati dal RTI sul tema dell'accesso, delle disabilità e dell'accoglienza al fine di promuovere corrette e condivise metodologie di comunicazione e mediazione.

Le seguenti proposte progettuali ingloberanno necessariamente i progetti che i quattro musei hanno già attivato, negli anni precedenti, sul tema dell'accessibilità.

Sarà indispensabile una collaborazione e condivisione con il personale dei musei.

#### **MANI CHE COMUNICANO**

Il progetto prevede l'attivazione di visite guidate in LIS (Lingua dei Segni Italiana) in collaborazione con l'ENS (Ente Nazionale Sordi), la disseminazione del Glossario "Preistoria in Segni" realizzato dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" e dal Museo Nazionale d'Arte Orientale "Tucci" all'interno del progetto "Al museo con..." e l'attivazione di laboratori LIS/Italiano per le scuole o le famiglie.

Si auspica, qualora il mandato del RTI superasse i sei mesi, di incrementare il lavoro del Glossario coinvolgendo tutti e quattro i musei.

Le attività prevedono inoltre l'organizzazione di Conferenze di approfondimento e disseminazione dei risultati.

#### **MANI CHE CONOSCONO**

Ideazione, progettazione e realizzazione di visite guidate dedicate alle persone cieche e ipovedenti, da realizzare in collaborazione con associazioni e istituti dedicati. I percorsi che i quattro musei attiveranno saranno fruibili a tutti i pubblici.

Le attività prevedono inoltre l'organizzazione di Conferenze di approfondimento e disseminazione dei risultati.

#### **MANI SAGGE**

Ideazione, progettazione e realizzazione di visite e laboratori dedicati a persone anziane, persone con malattia di Alzheimer e con demenza senile. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con le associazioni e le strutture dedicate e prevedrà anche attività con le scuole al fine di favorire lo scambio intergenerazionale e una riflessione sul tema della memoria.